



LA COMUNITA'

*Parrocchia San Pietro in Sala
domenica 18 giugno 2017
anno XXXIX n° 38*

Don Sante

Carissimi, tradizionalmente nella festa di San Pietro si prega per il Papa, e quest'anno noi ambrosiani preghiamo ancor più intensamente perché, tra i numerosi impegni, egli dovrà provvedere anche alla nomina del nostro futuro Arcivescovo. Inoltre, sempre nella festa di San Pietro (per noi ambrosiani domenica 25 giugno) si raccolgono le offerte per "l'obolo di San Pietro", cioè per la carità del Papa, e ben sappiamo quanta egli ne fa.

Come ho già più volte raccomandato è necessario mantenere il nostro rapporto con Dio anche durante il periodo estivo. Nell'atmosfera rilassata della vacanza siamo magari un po' più svogliati rispetto ai nostri impegni di pratica religiosa mentre potrebbe essere davvero un'occasione di approfondimento e di testimonianza.

Vorrei sottolineare il grande spessore sociale degli oratori estivi che ci vedono in prima fila e che presentano almeno tre valori:

- il primo riguarda i costi contenuti che permettono a tutti di poter accedere al servizio, perché è sempre comunque umiliante dover richiedere la gratuità;
- il secondo riguarda il coinvolgimento non solo di volontari adulti ma, seguendo una bellissima tradizione, anche di ragazzi adolescenti che si occupano come educatori e animatori di chi è ancor più giovane di loro;
- da ultimo la caratteristica delle attività che tendono a non essere competitive ma a favorire lo stare insieme e la partecipazione di tutti.

Infine mi permetto ancora una volta di sollecitare il sostegno economico alla parrocchia perché, come ben sapete, ce n'è davvero bisogno.

Riporto poi alcuni starci della lettera scritta dal nostro Arcivescovo al termine dell'esperienza della Visita Pastorale, che ha coinvolto tutti i decanati della Diocesi nel biennio 2015-2017.

Carissime e carissimi,

con questa lettera desidero raggiungere tutti i battezzati, le donne e gli uomini delle religioni e di buona volontà, per esprimere la mia gratitudine per il dono della Visita Pastorale Ferie giunta ormai alla sua conclusione.

Nelle sue tre fasi, essa ha consentito a me e ai miei collaboratori di toccare con mano la vita di comunione in atto nella Chiesa ambrosiana, non certo priva di difficoltà e di conflitti e tuttavia appassionata all'unità. [...]

È stata però la Visita del Papa a farmi cogliere nitidamente l'elemento che unifica le grandi diversità che alimentano la nostra vita diocesana. La venuta tra noi del Santo Padre è stata, infatti, un richiamo così forte da rendere visivamente evidente che la nostra Chiesa è ancora una Chiesa di popolo. Certo, anche da noi il cambiamento d'epoca fa sentire tutto il suo peso. Come le altre metropoli, siamo segnati spesso da un cristianesimo "fai da te": ce l'hanno testimoniato gli arcivescovi di grandi Chiese in tutto il mondo che in Duomo hanno raccontato l'esperienza delle loro comunità. Non manca confusione su valori imprescindibili;

spesso non è chiaro il rapporto tra i diritti, i doveri e le leggi. Ma è inutile insistere troppo sull'analisi degli effetti della secolarizzazione su cui ci siamo soffermati in tante occasioni. Più utile, anzi necessario, è domandarci – con ancora negli occhi il popolo della Santa Messa nel parco di Monza, l'incontro con i ragazzi a San Siro, l'abbraccio al Santo Padre degli abitanti delle Case bianche e dei detenuti di San Vittore, e soprattutto la folla che ha accompagnato la vettura del Papa lungo tutti i 99 km dei suoi spostamenti – che responsabilità ne viene per noi? Come coinvolgere in questa vita di popolo i tantissimi fratelli e sorelle battezzati che hanno un po' perso la via di casa? Come proporre con semplicità in tutti gli ambienti dell'umana esistenza la bellezza dell'incontro con Gesù e della vita che ne scaturisce? Come rivitalizzare le nostre comunità cristiane di parrocchia e di ambiente perché, con il Maestro, si possa ripetere con gusto e con semplicità a qualunque nostro fratello "vieni e vedi"? Come comunicare ai ragazzi e ai giovani il dono della fede, in tutta la sua bellezza e "con-venienza"? In una parola: se il nostro è, nelle sue solidi radici, un cristianesimo di popolo, allora è per tutti. Non dobbiamo più racchiuderci tristi in troppi piagnistei sul cambiamento epocale, né ostinarci nell'exasperare opinioni diverse rischiando in tal modo di far prevalere la divisione sulla comunione. [...]

La Solennità della Santissima Trinità che oggi celebriamo allarga il nostro cuore e rende più incisivo l'insopprimibile desiderio di vedere Dio: «Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto". Il tuo volto Signore io cerco, non nascondermi il tuo volto» (Sal 27 [26] 8-9a).

*Angelo Card. Scola Arcivescovo
Nella Solennità della Santissima Trinità
Milano, 11 giugno 2017*

Viaggio in Romania 22-29 settembre

Il programma è disponibile sul sito parrocchiale www.sanpietroinsala.it cliccando sull'informatore "La Comunità" del 9 aprile. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Duomo viaggi al 335/6087802 o allo 02/72599345.

SULLA CRESTA DELL'ONDA

ORATORIO ESTIVO 2017



dal 9 giugno al 28 luglio: ORATORIO ESTIVO
dal 4 all'11 settembre: APERTURA PRESCOLASTICA
ATTIVITA'
si svolgono ogni giorno dalle 9.30 alle 16.30

Parrocchia san Pietro in Sala, p.za Wagner 2, 20145 Milano
Segreteria tel-fax 02 4817443
Don Sante Torretta, parroco, 02 36581957 cell. 340 1582168
Don Domenico Storri, cell. 348 3641281
Don Antonio Fioroni cell. 3319867640